



STRUTTURA PROPONENTE	<p><i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO SOCIALE</p> <p><i>Direzione Regionale:</i> POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p> <p><i>Area:</i> PROGRAMMAZIONE E LEGISLAZIONE</p>
---------------------------------	--

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Utilizzazione della somma complessiva di Euro 16.945.600,00, composta dalle risorse provenienti del fondo nazionale per le politiche sociali, di cui al capitolo di spesa n. H41106, e dalle risorse regionali finalizzate all'attuazione della legge 328/2000, di cui ai capitoli di spesa nn. H41135, H41504 ed H41560. Esercizio finanziario 2010. Proroga del termine di presentazione da parte del Comune di Roma e dei comuni o enti capofila di distretto dei documenti di programmazione distrettuale dei servizi e degli interventi socioassistenziali e sociosanitari.

L' ESTENSORE

IL RESP. PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

IL DIRETTORE REGIONALE

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

**ASSESSORATO
PROPONENTE**

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

L'ASSESSORE

DI CONCERTO

Dipartimento:

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

L' ASSESSORE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

L' ASSESSORE

ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE

ALL'ESAME PREVENTIVO COLL. REVISORI

COMMISSIONE CONSILIARE:

COLLEGIO REVISORI:

Data dell' esame:

Data dell' esame:

con osservazioni

senza osservazioni

con osservazioni

senza osservazioni

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Data di ricezione: 06/10/2010 prot. 433

ISTRUTTORIA: _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Utilizzazione della somma complessiva di Euro 16.945.600,00, composta dalle risorse provenienti del fondo nazionale per le politiche sociali, di cui al capitolo di spesa n. H41106, e dalle risorse regionali finalizzate all'attuazione della legge 328/2000, di cui ai capitoli di spesa nn. H41135, H41504 ed H41560. Esercizio finanziario 2010. Proroga del termine di presentazione da parte del Comune di Roma e dei comuni o enti capofila di distretto dei documenti di programmazione distrettuale dei servizi e degli interventi socioassistenziali e sociosanitari.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio,

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59.";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 concernente "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche;

- VISTO l'articolo 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), così come modificato dall'articolo 52, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), che stabilisce la composizione del fondo nazionale per le politiche sociali;
- VISTO l'articolo 46 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003);
- VISTI in particolare i commi 1, 2 e 5 dell'articolo 46 della legge 289/2002 per i quali:
- a) il Fondo nazionale per le politiche sociali è determinato dagli stanziamenti previsti per gli interventi disciplinati dalle disposizioni legislative indicate all'articolo 80, comma 17 della legge 388/2000 e dagli stanziamenti previsti per gli interventi, comunque finanziati a carico del fondo medesimo, disciplinati da altre disposizioni;
 - b) gli stanziamenti affluiscono al Fondo senza vincolo di destinazione;
 - c) il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, provvede annualmente alla ripartizione delle risorse del Fondo medesimo;
- VISTA l'articolo 118 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, rubricato "Riorganizzazione del fondo per gli interventi socio assistenziali", che istituisce il capitolo di spesa n. H41135 come fondo integrativo all'assegnazione delle risorse provenienti dal fondo per le politiche sociali previsto dalla l. 328/2000;
- VISTO altresì l'articolo 124 della l.r. 4/2006 che, nell'ottica di integrare le risorse del fondo nazionale per le politiche sociali, istituisce il capitolo di spesa n. H41560 denominato "Interventi di lotta alla droga relativi alla prevenzione, al recupero ed al reinserimento sociale", il cui stanziamento nell'esercizio finanziario 2010 ammonta ad Euro 2.000.000,00;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 recante: "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza.", così come modificato dalla legge 18 febbraio 1999, n. 45 concernente "Disposizioni per il fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga ed in materia di personale dei servizi per le tossicodipendenze";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2009, n. 625 concernente: "Interventi di lotta alla droga relativi alla prevenzione, al recupero ed al reinserimento sociale. Attuazione articolo 124, comma 1, lettera b), della

L.R. n. 4/2006, Capitolo di spesa n. H41560, stanziamento €3.000.000,00. Attuazione Deliberazione di Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 552, Capitolo di spesa H41135, stanziamento € 4.500.000,00. Esercizio finanziario 2009”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2009, n. 501 recante: “Destinazione di 6.000.000 di euro provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali anno 2008 di cui al capitolo di spesa n. H41106 per il sostegno dell’affidamento familiare. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’assegnazione e l’utilizzo delle risorse destinate per il sostegno dell’affidamento familiare. Ammissione a valutazione piani distrettuali di intervento per l’affidamento familiare 2008 di RM H2 e RM H5.”;
- VISTO in particolare i punti 2a e 2b della DGR 501/2009, che stabiliscono i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie nonché il termine di presentazione da parte del Comune di Roma e dei comuni o enti capofila di distretto dei relativi piani di intervento;
- VISTA la legge 4 maggio 1983, n. 184, concernente “Diritto del minore ad una famiglia”, così come modificata dalla legge 28 marzo 2001, n. 149;
- VISTO l’articolo 21 della legge 328/2000 per il quale:
- a) lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni istituiscono un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati ed informazioni necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali;
 - b) le Regioni, le province e i comuni individuano le forme organizzative e gli strumenti necessari ed appropriati per l’attivazione e la gestione del sistema informativo dei servizi sociali a livello locale;
- VISTO l’articolo 81 della legge 388/2000 che finanzia interventi svolti da associazioni di volontariato e da altri organismi senza scopo di lucro con comprovata esperienza nel settore dell’assistenza ai soggetti con handicap grave di cui all’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per la cura e l’assistenza di detti soggetti;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2005, n. 1025 recante: “Approvazione dello schema di accordo con il Comune di Roma e con le cinque Province del Lazio per la realizzazione del sistema informativo dei servizi sociali del Lazio”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 novembre 2009, n. 845 concernente: “Sistema informativo dei servizi sociali del Lazio (SISS): criteri e modalità per l’erogazione dello stanziamento di €1.500.000,00 di cui al punto A, numero 4, del dispositivo della D.G.R. 552/2009”;
- VISTO in particolare la lettera E) del dispositivo della DGR 845/2009 per il quale i dati raccolti periodicamente dal SISS sulle strutture e sui servizi sociali del Lazio saranno utilizzati dalla struttura competente in materia di politiche sociali anche a fini amministrativi, ed in particolare per il riparto di fondi e l’assegnazione di contributi;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2008, n. 560 concernente “Piano di utilizzazione triennale 2008-2010 degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Approvazione documento concernente ‘Linee guida ai Comuni per l’utilizzazione delle risorse per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali – Triennio 2008-2010.’ ”, che programma l’utilizzazione di quota delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali nel triennio 2008-2010, di cui al capitolo di spesa n. H41106, e delle risorse provenienti dal fondo per l’attuazione del piano socioassistenziale regionale, di cui al capitolo di spesa n. H41504;
- VISTO il punto 2 della lettera B del dispositivo della DGR 560/2008 per il quale la somma annua di Euro 500.000,00 del capitolo di spesa n. H41504, viene utilizzata per la copertura della spesa inerente ciascuna delle tre annualità della convenzione triennale tra Regione ed INPS per la gestione delle procedure inerenti il riconoscimento dell’invalidità civile, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della l.r. 40/2001, come stabilito nella DGR 265/2008;
- VISTO l’articolo 20 del decreto legge 1° gennaio 2009, n. 78, recante “Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini”, convertito con modifiche dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il quale stabilisce tra l’altro che a decorrere dal 1° gennaio 2010 ai fini degli accertamenti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità:
- a) le commissioni mediche delle Aziende sanitarie locali sono integrate da un medico dell’INPS quale componente effettivo;
 - b) le domande volte ad ottenere i benefici in materia di invalidità sono presentate direttamente all’INPS secondo le modalità stabilite dall’ente medesimo;

CONSIDERATO che il citato articolo 20 del d.l. 78/2009 prevede al comma 4 che le Regioni stipulano con l'INPS apposita convenzione che regola gli aspetti tecnico-procedurali per l'erogazione dei trattamenti connessi all'invalidità civile dopo la stipula di un accordo quadro tra il Ministro della salute e delle politiche sociali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

PRESO ATTO dell'accordo quadro tra il Ministro della salute e delle politiche sociali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancito nella seduta del 29 aprile 2010;

ATTESA la necessità quindi in base alle nuove disposizioni normative di rivedere la convenzione tra la Regione Lazio e l'INPS per l'esercizio delle funzioni in materia di invalidità civile;

RITENUTO pertanto opportuno, nelle more della stipula della nuova convenzione con l'INPS per la gestione delle funzioni in materia di invalidità civile, utilizzare la somma di Euro 500.000,00, di cui al punto 2 della lettera B) del dispositivo della DGR 560/2008, disponibile sul capitolo di spesa n. H41504 per il finanziamento dei piani di interventi di cui al presente provvedimento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2008, n. 417 concernente: "Destinazione budget aggiuntivo ai Comuni capofila di distretto per specifiche esigenze dei piccoli Comuni di cui alla L.R. 29 aprile 2004 n. 6. Cap. H41106 - € 4.500.000,00 - Es. Fin. 2008. Modifica D.G.R. n. 359/2007 e DGR n. 135/2008";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 luglio 2009, n. 552 concernente: "Destinazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali anno 2008, di cui al capitolo di spesa n. H41106, e delle risorse regionali integrative per l'attuazione della legge 328/2000, di cui al capitolo di spesa n. H41135. Esercizio finanziario 2009.";

PRESO ATTO dell'intesa sancita in Conferenza Unificata nella seduta dell'8 luglio 2010, Rep. n. 61/CU, sullo schema di decreto interministeriale che ripartisce tra le Regioni e le Province autonome il fondo nazionale per le politiche sociali per l'esercizio finanziario 2010 che assegna alla Regione Lazio la somma complessiva di Euro 32.699.172,93, inferiore alla somma prevista per il 2010 dalla DGR 560/2008, che viene introitata sul capitolo di spesa n. H41106;

ATTESO che la legge 21 maggio 1998, n. 162 (Modifiche alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave), fra l'altro prevede:

- a) il finanziamento statale di progetti sperimentali aventi per oggetto gli interventi previsti dagli articoli 10, 23, 25 e 26 della legge 104/1992 (interventi a favore di persone con handicap in situazione di gravità, rimozione di ostacoli per l'esercizio di attività sportive, turistiche e ricreative, accesso alla informazione e alla comunicazione, mobilità e trasporti collettivi);
- b) l'istituzione di un fondo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, destinato alla realizzazione di progetti sperimentali di cui all'articolo 41 ter della legge 104/1992;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2000, n. 1670 sono stati approvati i progetti da presentare al Dipartimento affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri fra i quali "Presidio regionale per il miglioramento della mobilità e del turismo delle persone disabili" (progetto "Presidio Lazio");

CONSIDERATO altresì che la citata DGR 1670/2000 stabiliva che in caso di finanziamento da parte del Dipartimento Affari sociali, i progetti sarebbero stati attuati e gestiti dai soggetti che avevano elaborato e proposto i progetti stessi, previa stipula di apposite convenzioni;

ATTESO che il suddetto progetto è stato finanziato con gli appositi fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alla legge 162/1998 per le annualità 1999 e 2000 e che è stato rifinanziato periodicamente dalla Regione, da ultimo con la DGR 135/2008 e la DGR 552/2009;

CONSIDERATA la valenza e la rilevanza regionale del suddetto progetto e quindi l'opportunità di rifinanziarlo, previa stipula di apposita convenzioni con il soggetto già affidatario;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2003, n. 1205 "Istituzione di un servizio Ponte Regionale sperimentale per l'abbattimento delle barriere della comunicazione delle persone sorde";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2010, n. 212 avente ad oggetto: "Approvazione dell'utilizzazione di una quota parte dello stanziamento pari a Euro 100.000,00 di cui al Capitolo H41135 esercizio finanziario 2010 per la prosecuzione del progetto "Servizio Ponte Regione Lazio" per la durata dei primi sei mesi dell'anno 2010, realizzato dall' ENS

ONLUS, finalizzato all'abbattimento delle barriere della comunicazione in favore delle persone sorde”;

ATTESO che l'Ente Nazionale Sordomuti ONLUS (ENS), ente nazionale preposto alla protezione e l'assistenza dei sordi in Italia, già ente morale ai sensi delle leggi 12 maggio 1942, n. 889 e 21 agosto 1950, n. 698, ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, ha conservato i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei sordomuti, ed è iscritta al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale di cui all'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale);

PRESO ATTO dei risultati finora ottenuti, consistenti nel notevole aumento del numero di chiamate e di accessi al servizio chat, che ha permesso di garantire la sicurezza anche nelle situazioni di emergenza sanitaria dei cittadini sordi migliorando la qualità della loro vita, promuovendo l'autonomia e l'indipendenza salvaguardando, nel contempo, il diritto alla privacy dei soggetti fruitori del servizio;

PRESO ATTO che le richieste evase sono state oltre 45.000, confermando il costante trend di crescita che il servizio ha avuto fin dal primo anno;

RITENUTO opportuno, in relazione alla valenza regionale del tipo di intervento, di assegnare all'ENS un contributo di Euro 100.000,00 per la prosecuzione del progetto “Servizio Ponte Regionale” per il secondo semestre dell'anno 2010;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2009, n. 32, concernente “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2009, n. 1018 recante “Bilancio annuale e pluriennale 2010 – 2012. Approvazione documento tecnico (art. 17, commi 9 e 9 bis, l.r. 20/11/2001, n. 25)”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2010, n. 3 concernente “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2010, n. 387 concernente: “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio. Approvazione documento tecnico (art. 17, commi 9 e 9-bis, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)”;

PRESO ATTO delle disponibilità di risorse presenti sui capitoli di spesa nn. H41106, H41135, H41504 ed H41560;

RITENUTO di procedere alla destinazione delle risorse provenienti afferenti ai capitoli di cui al punto precedente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2010, n. 377 concernente: “Modifica alla DGR 560/2008. Utilizzazione della somma di Euro 13.800.000,00, di cui al capitolo di spesa n. H41131 per l’organizzazione e la gestione associata dei servizi ed interventi sociosanitari attivati a livello distrettuale – Esercizio Finanziario 2010”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2008, n. 405 recante: “Definizione di un termine unico di presentazione dei piani distrettuali di zona integrati dalle programmazioni di interventi di lotta alla droga, dei piani distrettuali per la non autosufficienza e dei piani distrettuali di intervento in favore dei piccoli Comuni. Modifica della DGR 601/2007. Piano distrettuale per la non autosufficienza RI3: ammissione a valutazione”;

ATTESO che la DGR 560/2008 e la DGR 405/2008 fissano al 15 ottobre di ogni anno il termine entro il quale i Comuni capofila di distretto e il Comune di Roma devono presentare i piani distrettuali di zona e i relativi aggiornamenti, integrati dai piani degli interventi di lotta alle tossicodipendenze relativi alla prevenzione, al recupero ed al reinserimento sociali, e dai piani distrettuali di intervento in favore dei piccoli Comuni;

ATTESO altresì che la DGR 501/2009 prevede che il piano distrettuale per l’affidamento familiare deve essere presentato entro il 15 ottobre di ogni anno;

RITENUTO opportuno, in considerazione della data di approvazione del presente provvedimento, differire per il 2010 i termini di presentazione da parte del Comune di Roma e dei comuni o enti capofila di distretto dei piani di intervento citati in precedenza;

all’unanimità

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente, in relazione all’utilizzazione delle risorse disponibili provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali, di cui al capitolo di spesa n. H41106, nonché delle risorse regionali disponibili

finalizzate all'attuazione della legge 328/2000 di cui al capitolo di spesa n. H41135, H41504 ed H41560, pari complessivamente ad Euro 16.945.600,00, quanto segue:

A) la somma complessiva di Euro 5.500.000,00 viene utilizzata per interventi disciplinati da disposizioni legislative indicate all'articolo 80, comma 17 della legge 388/2000 e per l'attuazione della legge 328/2000 nel modo seguente:

- 1) Euro 4.000.000,00, da prelevare quanto ad Euro 500.000 sul capitolo di spesa n. H41106, quanto ad Euro 1.500.000,00 sul capitolo H41135 e quanto ad Euro 2.000.000,00 sul capitolo di spesa n. H41560, per gli interventi finalizzati a contrastare le dipendenze da droghe, alcol e farmaci, ai sensi dell'articolo 127 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, come modificato dalla legge 18 febbraio 1999, n. 45, da assegnare al Comune di Roma ed ai Comuni o enti capofila di distretto secondo i seguenti criteri:
 - a) un contributo aggiuntivo di Euro 15.000,00 viene erogato ai distretti sui cui territori sono stati attivati i servizi di cui alle DGR 705/2006 e DGR.568/2007;
 - b) l'80% delle risorse disponibili viene erogato in base alla popolazione a rischio presente sul territori (fascia 15-44 anni);
 - c) il 20% delle risorse disponibili viene erogato in base al numero dei servizi per le tossicodipendenza (SERT) presenti nel territorio;
 - d) viene assicurato comunque ad ogni distretto un finanziamento minimo di Euro 20.000,00;
- 2) Euro 1.500.000,00, da prelevare sul capitolo di spesa n. H41106, per la gestione del sistema informativo dei servizi sociali del Lazio (SISS) da ripartire secondo i criteri e le modalità che verranno stabilite con successivo provvedimento;

B) la somma di Euro 4.847.000,00, viene utilizzata per interventi in favore dei piccoli Comuni del Lazio con popolazione uguale o inferiore ai duemila abitanti nel seguente modo:

- 1) Euro 4.000.000,00, da prelevare sul capitolo di spesa n. H41135, vengono assegnate come budget aggiuntivo ai Comuni capofila di distretto per specifiche esigenze dei piccoli Comuni di cui alla legge regionale 29 aprile 2004, n. 6, nonché per favorire l'accesso ai servizi intercomunali da parte degli stessi, che verranno assegnati secondo le modalità ed i criteri di cui alla DGR 417/2008;
- 2) Euro 847.000,00, da prelevare sul capitolo di spesa n. H41504, quale incremento del fondo per le emergenze socioassistenziali dei piccoli Comuni di cui all'articolo 4 della legge regionale 29 aprile 2004, n. 6;

C) la somma di Euro 6.000.000,00, da prelevare sul capitolo di spesa n. H41135 per il sostegno dell'affidamento familiare, da assegnare al Comune di Roma ed ai Comuni o

enti capofila di distretto secondo i criteri di cui ai punti 2a e 2b del dispositivo della DGR 501/2009;

D) la somma di Euro 598.600,00 viene utilizzata per il finanziamento dei seguenti progetti ritenuti a valenza regionale nel modo seguente:

- 1) Euro 398.600,00, da prelevare quanto ad Euro 373.000,00 sul capitolo di spesa n. H41135 e quanto ad Euro 25.600,00 sul capitolo di spesa n. H41106, per il progetto Presidio del Lazio – Centro Servizi per l'autonomia e le diverse abilità;
- 2) Euro 100.000,00, da prelevare sul capitolo di spesa n. H41106, da assegnare all'Ente nazionale sordomuti ONLUS per la prosecuzione del progetto "Servizio Ponte Regionale" per l'abbattimento delle barriere della comunicazione per sordomuti;
- 3) Euro 100.000,00, da prelevare sul capitolo di spesa n. H41106, da assegnare alla Cooperativa sociale Handy Systems quale contributo per la prosecuzione del progetto "Settimanale braille news", già finanziato con la DGR 552/2009.

E) per l'anno 2010, è prorogato al 30 novembre 2010 il termine di presentazione da parte del Comune di Roma e dei comuni o enti capofila dei seguenti documenti di programmazione distrettuale dei servizi e degli interventi:

- 1) aggiornamento del piano distrettuale di zona, di cui alla DGR 560/2008;
- 2) piano degli interventi di lotta alle tossicodipendenze relativi alla prevenzione, al recupero ed al reinserimento sociale, ai fini dell'erogazione delle risorse di cui al punto 1 della lettera A);
- 3) piano distrettuale di intervento in favore dei piccoli comuni, ai fini dell'erogazione delle risorse di cui al punto 1 della lettera B)
- 4) piano distrettuali per l'affidamento familiare, ai fini dell'erogazione delle risorse di cui alla lettera C),

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.